



**MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
ISPettorato Territoriale Lazio e Abruzzo
Servizio Prevenzione e Protezione**

Allegato B)

***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENTI***

(ART. 26, COMMA 3, D.Lgs. 81/08)

AZIENDA COMMITTENTE:

Nome	ISPettorato Territoriale Lazio e Abruzzo
Datore di Lavoro	DOtt. Francesco Soro
RSPP	FT Mauro de Fortunato
ASPP	FT Piero Carchesio AT Luca Profeta
RLS / RLST	
Medico Competente	DOtt. Adriano de Angelis
Indirizzo	Viale Trastevere
CAP	00153
Città	ROMA
Telefono	06/58581
PEC	dgscerp.div18.isplza@pec.mise.gov.it

AZIENDA IN APPALTO:

Ragione Sociale	
e-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

Datore Lavoro	
Rappresentante Legale	
RSPP	
ASPP	
RLS	
Medico competente	
Responsabile delle Emergenze	

FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori dovuti all'emergenza da Covid-19;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto, secondo le prescrizioni contrattuali, e l'attività del Committente e delle altre Ditte appaltatrici.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto il servizio di igiene ambientale negli edifici dell'Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo del MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY individuati nei Capitolati d'Oneri, sotto l'osservanza delle norme contenute nei medesimi capitolati, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia.

In particolare, i locali oggetto dell'appalto sono ubicati nelle sotto elencate strutture:

- Roma Viale Trastevere 189;
- Latina Viale Italia 14;
- Frosinone Via Mascagni, 21;
- Rieti Via Tancia 64;
- Viterbo Via Tuscanese 2;
- Sulmona Via Pola 35;
- Pescara Via Arapietra 45;
- Avezzano Via dei Cavalieri di Vittorio veneto snc;
- L'Aquila Via Filomusi Guelfi s.n.c.

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente documento contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

DESCRIZIONE SINTETICA E DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Le attività d'istituto svolte presso la Sede direzionale di Roma e presso le Dipendenze Provinciali di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Sulmona, Pescara, Avezzano e L'Aquila sono di tipo amministrative e tecniche.

L'accesso alle varie strutture è possibile tramite gli ingressi principali e, ove presenti, tramite ingressi secondari posti in aree di parcheggio interne, delle gradinate interne e/o impianti elevatori ove installati.

Il personale del SPP è a disposizione per eventuali problematiche tecniche nonché per il rilascio di informazioni relative a:

- Planimetrie delle aree e dei locali oggetto dell'appalto o ad esso collegati;
- Elaborati grafici degli impianti tecnologici;
- Punti di alimentazione elettrica ove è possibile prelevare la relativa energia per eventuali allacciamenti.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi per sede ed aree specifiche di lavoro.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dal committente.

SEDE DIREZIONALE E SEDI PROVINCIALI DELL'ISPettorato LAZIO - ABRUZZO

AREE: Struttura edifici

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi in tensione • utenze elettriche • cavi elettrici 	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Oltre alle usuali apparecchiature di ufficio in alcuni ambienti possono essere presenti alcune attrezzature elettriche, quali stufe, frigoriferi, macchinette del caffè, etc.... In alcuni ambienti possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze. • Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. • Verificare con l'incaricato del committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico. • Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento.
Strutturale	Porte, finestre, serramenti	Abrasioni e taglio	E' vietato intervenire sulle citate strutture indicate dall'incaricato del committente se non espressamente incaricati o autorizzati
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> • Compartimentazioni • Dispositivi antincendio • Misure generali di gestione dell'emergenza • Vie ed uscite di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Propagazione dell'incendio • Incendio: gestione delle emergenze non adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti mezzi estinguenti in numero adeguato. • Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere, appositamente segnalato • Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.

AREE: Uffici edifici

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Arredi	Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Intralcio al passaggio • Urto accidentale 	<ul style="list-style-type: none"> • In alcuni ambienti la disposizione del mobilio può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro, materiale e rifiuti. • Verificare con l'incaricato del committente la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> • Negli uffici sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. • Le scaffalature risultano idoneamente posizionate e/o ancorate. • E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.

AREE: Collegamenti orizzontali e verticali edifici

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	<ul style="list-style-type: none"> • In alcuni piani possono essere provvisoriamente presenti alcune attrezzature. In caso di necessità l'incaricato del committente dell'appalto provvederà a garantire la fruibilità utile allo svolgimento delle attività in appalto • Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.

AREE: Aree esterne

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Strutture	Viabilità	Incidenti, investimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamentazione degli accessi. Per entrare con i mezzi è necessario ottenere l'autorizzazione specifica • E' consentito il parcheggio solo nelle aree indicate • Mantenere una velocità massima di 20 km/h all'interno delle aree

AREE: Soffittatura

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Strutture	H maggiore di mt 2	Cadute dall'alto	<ul style="list-style-type: none">• Gli operatori devono essere dotati di sistemi di sicurezza idonei atti a garantire la protezione contro la caduta degli operatori stessi e del materiale da questi utilizzato• L'area circostante deve essere appositamente delimitata e segnalata• In caso di utilizzo di scale: verificare lo stato di conservazione della stessa, usare scale a norma dotate di dispositivo antisdrucchiolo, verificare che la base di appoggio sia stabile, nell'uso di scale doppie controllare l'efficienza e la resistenza dell'elemento che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito, non salire sulla scala in due persone

INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE ED ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI RISCHI

Si riportano di seguito delle tabelle riepilogative dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dai lavori.

Per ciascuna attività sono altresì individuate le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

Tabella – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi.

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Circolazione e manovre nelle aree con automezzi	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Personale dipendente - Utente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti 	Aree esterne	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti - impatti tra automezzi - investimenti - urti 	<ul style="list-style-type: none"> - procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente - rispettare le procedure di accesso alle varie aree concordate con l'Amministrazione - impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson 	
Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno degli edifici	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Personale dipendente - Utente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti 	Tutte le aree	<ul style="list-style-type: none"> - cadute materiali - urti - schiacciamento 	camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ovvero, definiti con appositi mezzi di delimitazione, ove presenti	
Carico e scarico materiale ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Personale dipendente - Utente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti 	Tutte le aree	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - cadute materiali 	<ul style="list-style-type: none"> - parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (indicatori emergenza accesi) - prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi 	

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
			<ul style="list-style-type: none"> - schiacciamenti 	(motore spento e freno a mano e marcia inseriti) - se si utilizzano montacarichi elettrici: verificare lo stato di conservazione del montacarichi, usare solo apparecchiature dotate di sistemi di sicurezza anticaduta,	
Attività di pulizia degli ambienti delle strutture	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Personale dipendente - Utente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti 	Tutte le aree	<ul style="list-style-type: none"> - Inciampo, caduta a livello - elettrocuzione per contatti accidentali impianti elettrici - caduta apparecchi - caduta mat. Scaffali - schiacciamento per caduta materiali - Uso prodotti chimici - Rischi da polveri - Rischi da microclima 	<ul style="list-style-type: none"> - posa dei cavi di alimentazione delle apparecchiature di lavoro lungo le pareti non facilmente pedonabili. - asciugatura immediata, per quanto possibile, delle zone lavate. Collocazione a monte e a valle della zona lavata degli appositi cartelli di avviso scivolamento fino alla completa asciugatura degli ambienti. - se si utilizzano scale: verificare lo stato di conservazione della scala, usare solo scale a norma dotate di dispositivo antisdrucchiolo, verificare che la base di appoggio sia stabile, nell'uso di scale doppie controllare l'efficienza e la resistenza dell'elemento che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito, non salire sulla scale in due persone - Non abbandonare nei locali confezioni di prodotti chimici usati per la pulizia. Controllare sempre la perfetta chiusura delle confezioni e riporre le stesse negli spazi assegnati. - non utilizzare prodotti chimici in locali aventi scarsa ventilazione e con presenza di persone. Aprire preventivamente porte e/o finestre per la ventilazione dei locali. -Tralasciare la pulizia nei locali dove siano presenti cavi e componenti elettrici posati a terra non protetti. 	

Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

Attività di pulizia sui terrazzini e sulle coperture	- Committente - Personale dipendente - Utente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree	- Urti - cadute dall'alto	- in caso di lavorazioni in quota è necessario che gli operatori siano dotati di sistemi di sicurezza idonei atti a garantire la protezione contro la caduta degli operatori stessi e del materiale da questi utilizzato dall'alto. - l'area circostante deve essere opportunamente delimitata e adeguatamente segnalata in modo che non ci siano pericoli per le persone che transitano nella zona sottostante. - se si utilizzano scale: verificare lo stato di conservazione della scala, usare solo scale a norma dotate di dispositivo antisdrucchio, verificare che la base di appoggio sia stabile, nell'uso di scale doppie controllare l'efficienza e la resistenza dell'elemento che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito, non salire sulla scala in due persone
Emergenza ed evacuazione	- Committente - Personale dipendente - Utente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree	- panico	- localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita. - nel caso in cui durante l'intervento si verificano situazioni di emergenza il personale della Ditta deve attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati della struttura, alla gestione dell'emergenza stessa.
Attività lavorative in tutti gli ambienti sia esterni che interni	- Committente - Personale dipendente - Utente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree	- Contagio da Covid -19	- attenersi al pieno rispetto di tutte le disposizioni di sicurezza previste dal Protocollo Aziendale anti-contagio Covid-19

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali;

DISPOSIZIONI E OBBLIGHI PER LE IMPRESE ESTERNE

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno delle strutture oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile delle singole Strutture prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nelle strutture.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGGIO COVID-19

L'Amministrazione informa tutti i lavoratori e chiunque entri nella struttura circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi deplianti e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Ufficio e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Ufficio (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'Amministrazione fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

MODALITÀ DI INGRESSO PRESSO LE SEDI DELL'ISPettorato TERRITORIALE

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine (qualora non dovessero essere state fornite dalla propria azienda) e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in Ufficio, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i) e s.m.i..

L'ingresso in Ufficio di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI E/O DITTE ESTERNE

Per l'accesso di fornitori e/o ditte esterne sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale delle sedi dell'Ispettorato Territoriale.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo.

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente punto.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno della Dipendenza.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

ALTRE DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

a) Disposizioni obbligatorie per il personale delle Imprese esterne

Il personale delle ditte esterne per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza del committente:

- deve indossare indumenti di lavoro nonché i DPI previsti dalle attuali normative;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art. 26 – c. 8 – del D. Lgs n. 81/08);
- deve concordare le tempistiche onde evitare eventuali interferenze con l'attività del committente;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i percorsi indicati al fine di evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per

- quelli specificatamente individuati ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
 - non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
 - non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
 - non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
 - la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili;
 - non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà del committente;
 - per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici aziendali di competenza prima dell'inizio dei lavori
 - attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica sia all'esterno che all'interno delle strutture del committente;

b) Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno delle strutture interessate, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori e vibrazioni nei limiti compatibili con le attività presenti; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose e delle vibrazioni.

Qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano rumori e vibrazioni, è necessario concordare preventivamente gli orari delle lavorazioni con i tecnici del Committente.

c) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

La ditta appaltatrice è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- obbligo di contenimento polveri;
- in caso di lavorazioni con produzione di polveri, realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetrale;
- mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri;
- pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali e verticali.

d) Obbligo di precauzioni in caso di lavori edili ed impiantistici

È necessario che siano prese le seguenti precauzioni, sia per l'apertura di cantieri esterni, sia per quanto riguarda le ristrutturazioni interne, sia in caso di aggiornamenti tecnologici che prevedono installazione fissa di macchinari e/o impianti:

- durante i lavori, devono essere pianificate con l'incaricato dell'Amministrazione, se necessario, lo spegnimento/sezionamento, degli impianti di condizionamento, rilevazione incendi e i condotti devono essere opportunamente protetti;

- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere che si estendano dal pavimento al soffitto;
- devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;
- predisporre un'apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di accesso;
- gli orari e la tempistica dell'attività del cantiere deve essere stabilita/comunicata ai responsabili e/o referenti delle attività della struttura;
- il materiale di risulta (calcinacci, materiali di risulta, materiale elettrico etc) deve essere allontanato tempestivamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere;
- la zona di lavoro deve essere ripulita alla fine di ogni giornata lavorativa

e) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

Se per effettuare la lavorazione/manutenzione, la ditta introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligata a:

- i prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 25/2002 e s.m.i.;
- attenersi a quanto indicato nelle schede di sicurezza, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti normative in materia.

f) Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'intervento da effettuare, dovranno essere concordate con il Committente:

- è fatto assoluto divieto al personale della ditta appaltatrice usare attrezzature aziendali, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni concordate preventivamente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori della ditta devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D. L.vo 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

g) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica delle strutture prendere preventivamente accordi con l'incaricato dell'Amministrazione.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dai tecnici della ditta appaltatrice previo accordi con l'incaricato dell'Amministrazione.

Stante la possibilità di attività d'ufficio in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente gli operatori dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere

effettuati interventi in prossimità e/o su condutture elettriche; durante tali lavorazioni la ditta appaltatrice deve essere dotata di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.

Nel caso di intercettazione di cavi, dovrà essere immediatamente avvisato l'incaricato dell'Amministrazione.

.

h) Operazioni di foratura muri e/o delle pareti mobili

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario:

- concordare con l'incaricato dell'Amministrazione le modalità dell'intervento;
- che la ditta sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce la qualità;
- accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite adeguata strumentazione.

i) Gestione rifiuti

E' obbligo della ditta appaltatrice contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.) provvedendo allo smaltimenti dei suddetti in modo conforme alle normative vigenti in materia

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il Responsabile della struttura/preposto le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
- Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non preventivamente autorizzati dall'incaricato dell'Amministrazione.
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
- Al termine delle operazioni lasciare il luogo di lavoro pulito e in ordine.

Negli ambienti di lavoro, a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- è vietato fumare e consumare bevande alcoliche
- è vietato introdurre sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
- le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle norme in vigore (marcatura CE)
- le sostanze chimiche e i prodotti pericolosi eventualmente utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza e i loro contenitori devono riportare idonea etichettatura indicante le caratteristiche di pericolosità del prodotto.
- L'utilizzo degli impianti elevatori è da ridursi al necessario.

ONERI PER LA SICUREZZA

Gli oneri per la sicurezza relativi ai rischi da interferenza possono essere stimati al 2% dell'importo delle prestazioni.

DICHIARAZIONE

La ditta appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati se presenti), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Luogo e data

Timbro e Firma del Dirigente

(Amm.ne Committente)

Da restituire all'Amm.ne Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data Timbro e Firma (Ditta)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il
a codice fiscale
residente in via
n. munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.
..... rilasciato da
il in qualità di Legale Rappresentante della ditta
..... con sede legale posta in
via/piazza n. del
comune di in provincia di
partita IVA n. codice
fiscale consapevole delle responsabilità
derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n.
445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI SONO OBBLIGATORI):

- X che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- X che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- X che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- X che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- X di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni; X di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- X di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- X di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento.